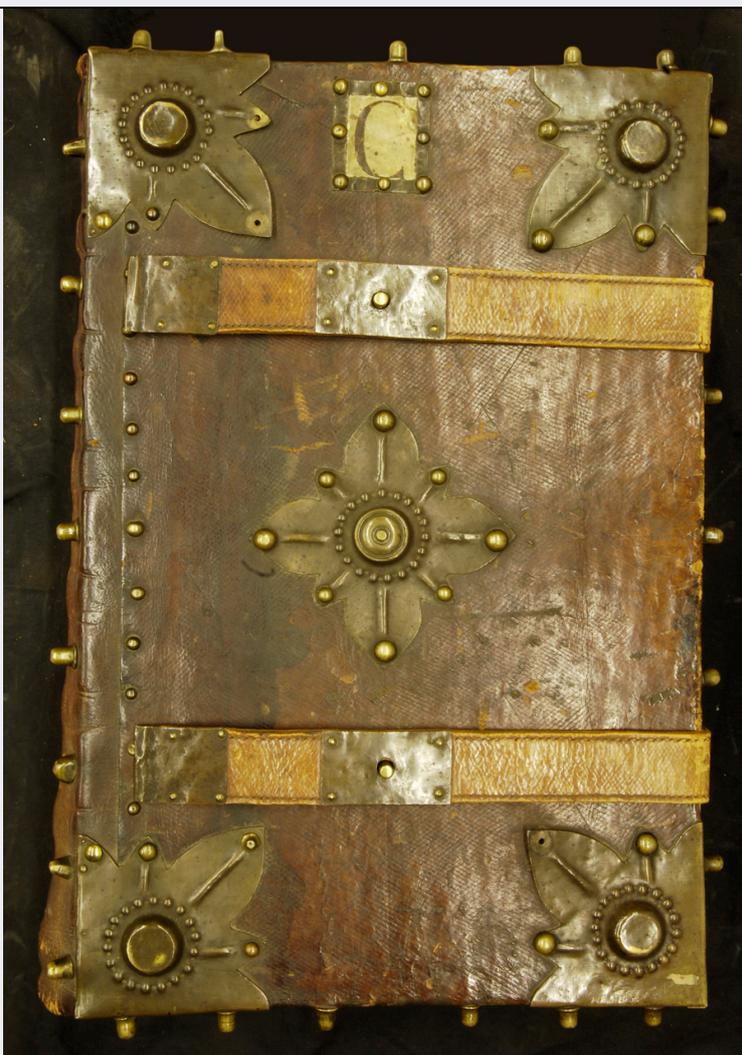


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00191820
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
ROZ - Altre relazioni	0900645757

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	serie
OGTN - Denominazione /dedicazione	Corale C 71/ Antifonario

QNT - QUANTITA'

QNTS - Quantità non rilevata

QNR

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCR - Regione

Toscana

PVCP - Provincia

FI

PVCC - Comune

Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia

palazzo

LDCQ - Qualificazione

statale

LDCN - Denominazione attuale

Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo

LDCU - Indirizzo

v del Proconsolo, 4

LDCM - Denominazione raccolta

Museo Nazionale del Bargello

LDCS - Specifiche

Magazzino

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero

Bargello Libri miniati 5

INVD - Data

1914/ 1917

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione

luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato

ITALIA

PRVR - Regione

Toscana

PRVP - Provincia

FI

PRVC - Comune

Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia

chiesa

PRCD - Denominazione

Chiesa di S. Egidio

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza

Ospedale di S. Maria Nuova

PRD - DATA

PRDU - Data uscita

1803

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione

luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato

ITALIA

PRVR - Regione

Toscana

PRVP - Provincia

FI

PRVC - Comune

Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo delgi Uffici
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso vasariano
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria degli Uffici
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1825
PRDU - Data uscita	1902
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1391
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1392
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Lorenzo Monaco
AUTA - Dati anagrafici	1370 ca./ 1424 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00000564
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	gesso/ doratura
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	cuoio/ impressione
MTC - Materia e tecnica	ottone
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	545
MISL - Larghezza	380
MISV - Varie	specchio di scrittura: mm 357x252
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Il testo è ben conservato, la pergamena, piuttosto spessa, presenta evidenti imbarcature; le immagini riportano consistenti cadute di colore, i margini superiore ed esterno non sembrano rifilati. Il cuoio della legatura è ancora quello originale ma presenta piccole abrasioni. Alcune carte presentano piccole integrazioni pergamenee e cartacee.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il codice contiene le antifone dal primo sabato dell'Avvento alla domenica V dopo l'Epifania e il Proprio dei santi. Membr.; mm 545x380; cc. I (membr.) + 274 + I' (membr.): rubriche in inchiostro rosso. Numerazione a matita nell'angolo superiore del margine esterno; alcune carte presentano una numerazione precedente, non sempre corrispondente, segnata a penna sottile e inchiostro nero, in altre ne è presente un'altra, forse coeva, in numeri romani con modulo molto piccolo, nell'angolo esterno del margine inferiore. 35 fascicoli quasi tutti quaterni, duerno (XXXV), quinterno (XXXI), la maggior parte con richiami al centro del margine inferiore. Scrittura Testualis eseguita da un'unica mano con inchiostro bruno e rosso su 1 colonna di scrittura con 6 tetragrammi rossi e 6 righe di testo. Contiene: 971 iniziali filigranate, 10 iniziali figurate e istoriate.

DESI - Codifica Iconclass

n.p.

DESS - Indicazioni sul soggetto

n.p.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

di titolazione

ISRS - Tecnica di scrittura

a penna

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

cartellino pergameneo sul piatto anteriore

ISRI - Trascrizione

C

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

di titolazione

ISRS - Tecnica di scrittura

NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri

numeri arabi

ISRP - Posizione

cartellino cartaceo sul verso del piatto anteriore

ISRI - Trascrizione

71

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

di titolazione

ISRS - Tecnica di scrittura

a matita

ISRP - Posizione

sul verso del piatto anteriore

ISRI - Trascrizione

N. 5

L'Antifonario C 71 fa parte dell'intero ciclo corale, formato da

NSC - Notizie storico-critiche

Antifonari e Graduali oggi conservati al Museo Nazionale del Bargello, che fu iniziato a miniare nel 1385 per la chiesa di Sant' Egidio dell' Ospedale di Santa Maria Nuova a Firenze, contemporaneamente a quello per Santa Maria degli Angeli (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana). Tre di questi corali, gli Antifonari E 70, C 71 e il Graduale H 74, sono ormai riconosciuti come opera di Lorenzo Monaco ma l'opinione della critica circa l'attribuzione delle miniature dell'Antifonario C 71 è stata assai contrastante nel passato e l'autografia del Maestro non è stata sempre riconosciuta da tutti gli studiosi: Paolo D'Ancona (1914, p. 133 n. 142) riconobbe la stessa mano dell'Antifonario E 70 ma senza individuarne l'autore, che ipotizzò della fine XIV secolo e al quale attribuì tutte le miniature, sebbene, per "nobiltà di concezione e per finitezza di esecuzione" le figure alle cc. 105r e 210r appaiono allo studioso superiori alle altre; il Golzio (1931) ne riferiva l'esecuzione ad un artista senese, la Ciaranfi (1932) rimase su una generica attribuzione a un precursore dello stile di Lorenzo Monaco, anticipandone la datazione come il Salmi (1952) che associò la miniatura con il Santo Stefano a c. 95r con quella con Santa Cecilia del Corale 6 della Laurenziana. La prima ad attribuire l'Antifonario C 71 almeno parzialmente a Lorenzo Monaco è stata la Levi D'Ancona (1958) che attribuisce al Maestro le iniziali con San Giovanni evangelista (c. 105r), Sant'Andrea (c. 210r) e Sant'Agnese (c. 243v) e, per quanto riguarda le restanti, ha proposto una serie di nomi che vanno da Don Silvestro dei Gherarducci (cc. 95r, 210r), Don Simone Camaldolese (cc. 2r, 82v, 128r), Battista di Biagio Sanguigni e Matteo Torelli (c. 255r). L'Antifonario venne riconosciuto come opera unitaria di Lorenzo Monaco da Luciano Bellosi (1965), mentre il Boskovits (1972) in un primo momento assegnava all'artista solo le iniziali alle cc. 95r e 105r e le restanti a Matteo Torelli, ma poi ha ricondotto l'intero corale a Lorenzo Monaco. Poiché questo Antifonario contiene il periodo iniziale del calendario liturgico, fu probabilmente il primo ad essere stato realizzato dell'intero ciclo e l'unico di cui si intraprese la decorazione prima della fine del Trecento e prima della battuta d'arresto dell'impresa che riprese un ventennio più tardi. Indagare su questo Antifonario significa anche approcciarsi al problema della formazione del suo autore che è stata studiata da Laurence Kanter (in *Painting and Illumination*), il quale ritiene che molte delle miniature ritenute della fine del XIV secolo siano state, invece, realizzate nel primo quinquennio del secolo successivo e, in modo particolare, da Gaudenz Freuler (in *Lorenzo Monaco*, pp. 75-83). Quest'ultimo studioso mette in discussione il discepolato del giovane artista presso Don Silvestro dei Gherarducci, attivo nel monastero di Santa Maria degli Angeli fin dal 1390-1391, poiché, secondo Freuler, al momento del suo ingresso nel monastero camaldolese, Lorenzo doveva aver già terminato la sua formazione di pittore e miniatore e, una volta divenuto monaco, potrebbe essere stato subito coinvolto nella realizzazione dei due cicli di corali da Don Silvestro, che era a capo dello scriptorium degli Angeli e del quale sembra risentire nell'uso di figure isolate ritratte in scorci particolari o frontali (A. Labriola, in *Lorenzo Monaco*, p. 259). La sua formazione, quindi, avvenne probabilmente al seguito di artisti fiorentini quali Agnolo Gaddi e Don Simone camaldolese. Le miniature di questo Antifonario sono raggruppabili secondo due interventi avvenuti in momenti successivi (cc. 14v, 82v, 128r, 243v, 255r e cc. 2r, 92v, 95r, 105r, 210r; in *Lorenzo Monaco*, p. 80): nella prima fase il disegno è ancora incerto e il modellato debole, tradendo ancora uno stretto legame con i modi del suo maestro Agnolo Gaddi mentre il modello illustre per i suoi personaggi sembra essere Giotto del quale segue l'

interesse per la descrizione psicologica dei personaggi, come nell' Annunciazione a c. 2r dove una particolare attenzione è rivolta alla reazione emotiva della Vergine. Al secondo gruppo appartengono, ad esempio, le figure come il San Giovanni evangelista a c. 105r nelle quali aumenta l'interesse per la caratterizzazione emotiva e che, all'interno delle iniziali, vengono spesso ridotte ad una sola presenza capace, però, di creare un particolare dinamismo emotivo capace di coinvolgere anche l'osservatore. Il codice rimase nell'Ospedale di Santa Maria Nuova fino alle soppressioni napoleoniche dei conventi del 1803 e dal 1825 al 1902 fu depositato presso la Galleria degli Uffizi. In data 1 aprile 1900 i due rami del Parlamento italiano approvarono il disegno di legge concernente l'acquisto di opere d'arte appartenenti all'Arcispedale di Santa Maria Nuova (Ridolfi 1902) e nel 1902 il Corale entrò a far parte del patrimonio artistico del Museo Nazionale del Bargello.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 586007

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 586008

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro dei pagamenti

FNTT - Denominazione

Quaderno di cassa N, 1411-1414

FNTD - Data

1412

FNTF - Foglio/Carta

c. 18v

FNTN - Nome archivio

Archivio di Stato di Firenze/ Ospedale di S. M. Nuova

FNTS - Posizione

5046

FNTI - Codice identificativo

ASF OSMN 5046

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro dei pagamenti

FNTT - Denominazione

Uscita, 1410-1412

FNTD - Data

1412

FNTF - Foglio/Carta

c. 83v

FNTN - Nome archivio

Archivio di Stato di Firenze/ Ospedale di S. M. Nuova

FNTS - Posizione

4463

FNTI - Codice identificativo

ASF OSMN 4463

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTT - Denominazione	Uscita, 1412-1413
FNTD - Data	1413
FNTF - Foglio/Carta	c. 76r
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Firenze /Ospedale di S. Maria Nuova
FNTS - Posizione	4465
FNTI - Codice identificativo	ASF OSMN 4465
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario di sacrestia della chiesa di Sant'Egidio (F. A. S., Ospedale di Santa Maria Nuova, 82)
FNTD - Data	1529
FNTF - Foglio/Carta	c. 222r
FNTN - Nome archivio	Archivio d Stato di Firenze/ Ospedale si S. Maria Nuova
FNTS - Posizione	82
FNTI - Codice identificativo	ASF OSMN inv 1529
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	R. Museo Nazionale di Firenze. Catalogo descrittivo degli oggetti d'arte. Libri miniati
FNTD - Data	1914/ 1917
FNTF - Foglio/Carta	n. 5
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Bargello Libri miniati
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00000606
BIBN - V., pp., nn.	V. II, pp. 27-28
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ridolfi E.
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBH - Sigla per citazione	00006305
BIBN - V., pp., nn.	pp. 162, 186
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Golzio G.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBH - Sigla per citazione	00001574
BIBN - V., pp., nn.	p. 43

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ciaranfi A.M.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	00007649
BIBN - V., pp., nn.	pp. 384, 395

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Levi D'Ancona M.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00004873
BIBN - V., pp., nn.	pp. 185-186, 190

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Painting Illumination
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00008883
BIBN - V., pp., nn.	pp. 221, 226, 232-233

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Levi D'Ancona M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00007648
BIBN - V., pp., nn.	pp. 187-188, 190

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00001074
BIBN - V., pp., nn.	V. I p. 23, V. II/I p. 133 n. 142

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellosi L.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	00001622
BIBN - V., pp., nn.	pp. 36-37

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salmi M.
BIBD - Anno di edizione	1952
BIBH - Sigla per citazione	00010708
BIBN - V., pp., nn.	p. 19

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Levi d'Ancona M.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00007235
BIBN - V., pp., nn.	p. 34

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Boskovits M.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00008356
BIBN - V., pp., nn.	pp. 46, 57 n. 54

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Eisenberg M.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00001951
BIBN - V., pp., nn.	pp. 188-189

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Levi D'Ancona M.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00008358
BIBN - V., pp., nn.	pp. 14, 28, 35, 40, 42, 105-106

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Corali monastero
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00008355
BIBN - V., pp., nn.	pp. 113, 118, 124, 141, 144

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dizionario biografico
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00008574
BIBN - V., pp., nn.	p. 400

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lorenzo Monaco
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	00008016
BIBN - V., pp., nn.	pp. 257-259

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Lorenzo Monaco. Dalla tradizione giottesca al Rinascimento
MSTL - Luogo	Firenze, Galleria dell'Accademia
MSTD - Data	2006

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2009
CMPN - Nome	Giacomelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.